



**LICEO STATALE "REGINA  
MARGHERITA"**

Liceo delle Scienze Umane – L.E.S. - Liceo Linguistico - Liceo Musicale  
e Coreutico P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Cod. Fisc.  
80019900820  
Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min.  
PAPM04000V  
E-mail: [papm04000v@istruzione.it](mailto:papm04000v@istruzione.it)

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente  
ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)

**Classe Quinta Sez.V J**

**Liceo delle Scienze Umane**

**Coordinatrice Prof.ssa Maria Concetta Calafiore**



**DIRIGENTE**

-----

## Sommario

<u>PREMESSE.....</u>	<u>3</u>
<u>Presentazione dell'Istituto.....</u>	<u>3</u>
<u>Il profilo educativo, culturale e professionale dei licei.....</u>	<u>5</u>
<u>Liceo delle Scienze Umane.....</u>	<u>5</u>
<u>Piano degli studi.....</u>	<u>7</u>
<u>Composizione del Consiglio di Classe della VJ.....</u>	<u>8</u>
<u>Variazione del consiglio di classe nel triennio.....</u>	<u>9</u>
<u>Presentazione della classe.....</u>	<u>9</u>
<u>Prospetto dati della classe.....</u>	<u>11</u>
<u>Elenco alunni e altri dati sensibili (v. Allegato B).....</u>	<u>11</u>
<u>Offerta formativa del Consiglio di classe.....</u>	<u>11</u>
<u>Obiettivi trasversali.....</u>	<u>12</u>
<u>Strumenti, tempi, spazi per l'apprendimento.....</u>	<u>12</u>
<u>Valutazione.....</u>	<u>14</u>
<u>Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate.....</u>	<u>15</u>
<u>Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe.....</u>	<u>21</u>
<u>PECUP.....</u>	<u>22</u>
<u>Piano di Orientamento a.s. 2023/24 classe VJ.....</u>	<u>50</u>
<u>Educazione civica.....</u>	<u>55</u>
<u>Percorsi di pcto nel triennio 2021/22, 2022/23, 2023/24.....</u>	<u>59</u>
<u>Simulazioni delle prove scritte d'esame.....</u>	<u>61</u>
<u>Foglio firme dei docenti del C.d.C.....</u>	<u>62</u>

## **PREMESSE**

Il Consiglio della classe V sez. J del Liceo delle Scienze Umane, in considerazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, delle finalità generali

contenute nel Piano dell'Offerta Formativa e della normativa sull'Esame di Stato, ha elaborato il presente documento per la Commissione di Esame, deliberandone all'unanimità la validazione e l'adozione. In esso sono elencate le tappe relative al percorso e all'attività didattico-formativa della classe ritenute significative e sono altresì descritte le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite, sia in ambito curriculare e strettamente scolastico sia quelle conseguite durante le attività condotte al di fuori dell'orario scolastico.

Il documento riporta nelle apposite sezioni, i consuntivi finali delle singole materie con i rispettivi contenuti disciplinari, i metodi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e le correlate griglie utilizzate dal Consiglio di classe durante il corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda le persone della classe con diritto alle ore di sostegno, si precisa che la documentazione relativa al percorso scolastico, alle prove simulate equipollenti e alle griglie di valutazione per obiettivi differenziati, che e a tutti gli effetti parte integrante del presente documento, sarà presentata durante la riunione preliminare della Commissione di esame. Secondo quanto stabilito dal Consiglio di classe si precisa inoltre che la Commissione sarà supportata durante gli Esami di Stato da uno dei docenti di sostegno che hanno garantito l'assistenza agli alunni durante l'anno scolastico in corso.

## **Presentazione dell'Istituto**

L'Istituto "Regina Margherita" è ubicato nel nucleo del centro Storico di Palermo. La "Sede Centrale" e i plessi "Protonotaro" e "Origlione", dove saranno dislocate le Commissioni degli Esami di Stato delle classi dei licei delle Scienze Umane, Economico Sociale e Linguistico, si trovano nel mandamento Palazzo Reale, l'antica sezione di Santa Cristina dal complesso monastico del Ss. Salvatore, nell'isolato ricompreso tra la piazzetta

del Ss. Salvatore (dove si trova l'ingresso principale) il corso Vittorio Emanuele, la via del Protonotaro (con l'ingresso secondario) e la piazza dell'Origlione, isolato che era già parzialmente occupato dal complesso monastico del Ss. Salvatore.

Il Liceo è frequentato da studenti provenienti prevalentemente dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi, con una presenza femminile percentualmente più elevata rispetto a quella maschile. Già dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo sociopsico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali

quinquennali del Liceo delle Scienze ha acquisito, e include oggi, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo con opzione Economico Sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e il Liceo Coreutico. Dal 2010/2011, l'istituto progressivamente ha acquisito, e include oggi, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo con opzione Economico Sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e il Liceo Coreutico.

Nel corso dell'ultimo decennio, inoltre, l'Istituto è stato frazionato due volte, la prima per dare vita al quarto polo magistrale, oggi ubicato nella zona sud della città, la seconda per garantire la sopravvivenza dell'Istituto Tecnico "F. Ferrara", che – al termine dell'a.s. 2012/13 – è restato in possesso delle classi che già ospitava quale succursale del "Regina Margherita".

La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di Via Ss. Salvatore e quel delle succursali di Via Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini", per l'indirizzo musicale, e di via Dell'Arsenale per quello coreutico.

Il piano di studi dell'Istituto, un tempo specializzato nella preparazione degli insegnanti delle scuole elementari, oggi prevede, accanto all'insegnamento delle discipline che garantiscono una solida cultura di base come Italiano, Lingua straniera, Matematica ed Informatica, Scienze, Filosofia, ecc., anche l'insegnamento delle discipline destinate a delineare le competenze specifiche dei vari indirizzi, come verrà più avanti specificato con il piano di studi del Liceo delle Scienze Umane. Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Secondo il P.T.O.F. dell'Istituto "Regina Margherita", gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali propri della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teoria dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche

interculturali;

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

(estratto dal PTOF 2022-25)

## **Il profilo educativo, culturale e professionale dei licei**

*“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).*

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## **Liceo delle Scienze Umane**

Il percorso del liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (Art. 9 comma 1 della “Revisione dell’assetto... dei licei” di cui sopra).

Traguardi di Competenza comuni a tutti i licei: PECUP	Traguardi specifici indirizzo Scienze Umane
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</li> <li>● comunicare in una lingua straniera almeno a livello B1/B2 (QCER);</li> <li>● elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</li> <li>● identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</li> <li>● riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</li> <li>● agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</li> <li>● operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</li> <li>● utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</li> <li>● padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</li> </ul>	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;</li> <li>● aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;</li> <li>● saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;</li> <li>● saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;</li> <li>● possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla <i>media education</i>;</li> <li>● saper padroneggiare saperi, metodi e strumenti che li abilitino a proseguire gli studi, inserirsi nel mondo del lavoro e assumere scelte e responsabilità civili nella società complessa.</li> </ul>

## Piano degli studi

Materia	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	3	3	2	2	2
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica***	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia politica	2	2	-	-	-
Religione cattolica o att. altern.	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

(\*) Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

(\*\*) Biologia, Chimica Scienze della terra.

(\*\*\*) Informatica al biennio.

## Composizione del Consiglio di Classe della VJ

Docente	Disciplina/e	Note
Isgrò Clelia	Filosofia	<i>Coordinatore per l'educazione civica Commissario Interno</i>
Calafiore Maria Concetta	Fisica, Matematica	<i>Coordinatore di classe;</i>
Lugaro Fulvio	Lingua e Cultura Straniera Inglese	
Alongi Laura	Scienze Umane	<i>Referente PCTO</i>
Parrinello Antonino Caraballo Arias Nathalie Almaru	Sostegno	
Giammanco Francesca	Religione Cattolica	
Giletto Rosalia	Scienze Motorie e Sportive	
Bufalo Anna Maria	Lingua e Civiltà Latina/ Lingua Italiana	<i>Commissario Interno</i>
Gangi Fabrizio	Storia dell'arte	
Scialabba Giuseppa	Scienze Naturali	<i>Commissario Interno</i>
Mangione Agatina	Storia	

## Variazione del consiglio di classe nel triennio

<b>DISCIPLINA</b>	<b>A.S. 2021/2022</b>	<b>A.S. 2022/2023</b>	<b>A.S. 2023/2024</b>
Religione Materia Alternativa	Giammanco Francesca	Giammanco Francesca	Giammanco Francesca
Italiano	Giannini Pierangela	Bufalo Anna Maria	Bufalo Anna Maria
Storia	Bufalo Anna Maria	Mangione Agatina	Mangione Agatina
Filosofia	Isgrò Clelia	Isgrò Clelia	Isgrò Clelia
Scienze Umane	Alongi Laura	Alongi Laura	Alongi Laura
Inglese	Lugaro Ernesto Fulvio	Lugaro Ernesto Fulvio	Lugaro Ernesto Fulvio
Latino	Bufalo Anna Maria	Bufalo Anna Maria	Bufalo Anna Maria
Scienze Naturali	Scialabba Giuseppa	Scialabba Giuseppa	Scialabba Giuseppa
Matematica e Fisica	Calafiore Maria Concetta	Calafiore Maria Concetta	Calafiore Maria Concetta
Storia dell'Arte	Belvedere Renato	Belvedere Renato	Gangi Fabrizio
Scienze Motorie e Sportive	Ciaccio Giuseppe	Randazzo Salvatore	Giletto Rosalia
Sostegno	Parrinello Antonino	Parrinello Antonino	Parrinello Antonino
Sostegno	Albano Daniela	La Cara Giovanna	Caraballo Arias Nathalie Almaru

## Presentazione della classe

La classe 5<sup>a</sup> J del Liceo delle Scienze Umane, inizialmente composta da 23 alunni, oggi risulta essere costituita da 22 componenti, tutti provenienti dalla 4J dello scorso anno scolastico, tranne due alunne che provengono da altra quinta dello stesso Istituto. Si rileva il trasferimento di una alunna durante il corso dell'anno, presso altra scuola. Già dalla prima classe del primo biennio è inserita una persona con disabilità, il cui il livello di integrazione e di socializzazione con i compagni è stato generalmente corrispondente alle attese. Il gruppo classe è sempre stato disponibile all'inclusione, dimostrando rispetto, sensibilità, tolleranza e collaborazione, spontaneamente o dietro sollecitazione dei docenti. Certamente la sua presenza ha costituito per i compagni e per i docenti stessi una occasione di crescita e di stimolo. Non tutti gli alunni risiedono a Palermo ma nei comuni limitrofi della provincia e pertanto sono pendolari; essi, su richiesta delle rispettive famiglie, possono fruire di permessi speciali che consentono loro di entrare a

scuola con un massimo 10' di ritardo e di uscire con 10' di anticipo, per servirsi in tempo dei mezzi pubblici extraurbani, ma riducendo inevitabilmente la propria presenza in classe nelle ultime ore e talvolta nelle prime ore. La condizione di pendolarità certamente è stata un disagio, che ne ha accompagnato la crescita nel periodo scolastico, considerando gli orari di sveglia, di rientro a casa e le problematiche che talvolta conseguono all'utilizzo del servizio di trasporto.

All'interno del gruppo classe tre allievi usufruiscono di un P.d.p redatto dal C.d.c per venire incontro ad esigenze didattiche e di apprendimento, con misure dispensative e compensative adeguate a facilitare lo studio e la restituzione durante le verifiche sia orali che scritte.

Sotto il profilo socio-affettivo e disciplinare il gruppo classe appare coeso e mantiene un comportamento sempre adeguato, corretto e rispettoso delle regole, anche in occasione di uscite didattiche, visite guidate, attività di PCTO, gli alunni si sono comportati con responsabilità ed autonomia.

Dal punto di vista didattico, solo un piccolo gruppo si impegna con continuità e in modo proficuo, rispetta le consegne e, gradualmente durante il percorso scolastico, ha acquisito un valido metodo di studio e un adeguato bagaglio di conoscenze e competenze, mostrando interesse al dialogo educativo didattico e a tutte le attività proposte dal C.d.C. Il resto della classe, in varia misura e a vario livello, si impegna in modo discontinuo e superficiale, non sempre rispetta le consegne, disattendendo le verifiche, ed evidenzia lacune e carenze di preparazione non ancora colmate. Inoltre per alcune discipline i tempi di apprendimento risultano ancora piuttosto lenti. Si evidenziano difficoltà nella organizzazione e razionalizzazione dei tempi di lavoro e studio a scuola ma soprattutto a casa, con una ricaduta non sempre positiva nel profitto in diverse discipline.

Pertanto i docenti del C.d.c. hanno messo in atto iniziative per il superamento delle difficoltà iniziali e adottato opportune strategie attraverso attività di recupero-approfondimento curriculare, durante il periodo della pausa didattica e in itinere, per motivare allo studio, integrare nel dialogo didattico-educativo i soggetti scolasticamente in difficoltà e per colmare lacune anche pregresse, con il risultato di una sensibile riduzione ma non la totale eliminazione.

Per tal motivo le loro capacità logico-espressive risultano semplici e, nel percorso di studi, pur se stimolati adeguatamente, non sempre tali alunni sono riusciti ad acquisire un metodo di studio autonomo, prediligendo generalmente e talvolta in via esclusiva, quello mnemonico e schematico che rende loro difficoltoso rielaborare e realizzare collegamenti tra le varie discipline; nel complesso sono poco partecipi al dialogo educativo didattico e talvolta evidenziano poco interesse per le attività proposte. Si evidenzia inoltre che alcuni alunni hanno situazioni personali/familiari problematiche, che rendono loro difficile dedicarsi con serenità allo studio. Peraltro tempi per il recupero/potenziamento, iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa, ore dedicate all'Orientamento con l'Università di Palermo, attività di PCTO e sospensioni didattiche hanno certamente prodotto un rallentamento nello svolgimento dei percorsi disciplinari programmati ma hanno anche costituito occasioni di acquisizione e potenziamento di competenze trasversali, indicative della crescita e della maturazione degli alunni stessi.

## Prospetto dati della classe

	Classe 3^ 2021-22	Classe 4^ 2022-23	Classe 5^ 2023-24
Iscritti	21	27	22
Inserimenti	0	6	3
Ritirati/Trasferiti		0	1
Non Ammessi	3	6	-
Ammessi alla classe successiva			-

## Elenco alunni e altri dati sensibili (v. Allegato B)

In osservanza delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, PDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe non include, in questo Documento, l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Lo stesso sarà consultabile nel documento allegato.

Sarà altresì reperibile in allegato il prospetto riepilogativo dei crediti dei due anni precedenti.

(ALLEGATO B)

Per quanto riguarda gli alunni con B.E.S., verranno allegati i P.D.P.; la restante documentazione (es. diagnosi, certificazioni ecc.) è stata inoltrata dalle famiglie e si trova nel fascicolo degli alunni.

## Offerta formativa del Consiglio di classe

Si riporta di seguito l'offerta formativa concordata e proposta dal Consiglio di Classe: tutti i docenti, indipendentemente dalla specificità delle discipline di propria pertinenza, si sono impegnati a perseguire il con-

seguimento degli obiettivi indicati e ad attuare, con l'azione didattica quotidiana, quanto di seguito descritto.

## Obiettivi trasversali

a) Obiettivi socio relazionali:

1. Valutare le proprie attitudini.
2. Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi.
3. Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma.
4. Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti.
5. Rispettare gli impegni assunti.
6. Maturare un sistema di valori civili e morali.

b) Obiettivi cognitivi:

1. Consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere).
2. Riconoscere e definire atti linguistici specifici.
3. Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline.
4. Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi.
5. Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici.
6. Applicare correttamente regole e metodi.
7. Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati.
8. Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto.
9. Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi;
10. Individuare errori e correggerli, formulando giudizi motivati.
11. Potenziare le abilità logiche, linguistiche, espressive e di critica.

## Strumenti, tempi, spazi per l'apprendimento

### **METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI**

Il Consiglio di classe ha adottato strategie educative diversificate, in considerazione delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, della individualizzazione degli interventi e del raggiungimento del

successo formativo degli alunni. Convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento, il coinvolgimento attivo degli studenti, i docenti, nel presentare i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato in base alle esigenze didattiche il metodo induttivo o deduttivo, servendosi di lezioni frontali, attività di laboratorio, conversazioni, dibattiti guidati, volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma anche di altre strategie utili a suscitare interesse, curiosità per la ricerca, desiderio di ampliare le proprie conoscenze. La lezione frontale è stata affiancata dal dialogo didattico aperto al confronto, apprendimento cooperativo, compiti individualizzati, lavori di ricerca nel piccolo gruppo, didattica laboratoriale, didattica per problemi.

## **STRATEGIE DIDATTICHE**

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati i docenti del C.d.c. hanno attuato le seguenti strategie:

- Creare un clima scolastico favorevole dal punto di vista affettivo-relazionale
- Sollecitare l'autovalutazione e la percezione autonoma del processo di apprendimento
- Individuare casi di difficoltà e/o svantaggio e predisporre percorsi didattici individualizzati
- Calibrare la quantità e la qualità dei compiti assegnati per casa al fine di non sovraccaricare gli studenti di impegni eccessivi
- Correggere gli elaborati scritti in tempi brevi e utilizzare la correzione come momento formativo
- Utilizzare griglie di valutazione chiare e semplici
- Verificare frequentemente creando momenti di feed-back
- Centralità dell'alunno al fine di promuovere il successo scolastico e formativo
- Percorsi di recupero/potenziamento integrati nell'attività curricolare

## **STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO**

I libri di testo sono stati strumenti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento correlati alle aree cognitive, metodologica, psico-affettiva e elemento di riferimento nello studio di tutte le discipline. Gli alunni sono stati guidati alla acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari ricorrendo anche ad altri materiali come testi alternativi, dispense, appunti integrativi, analisi testuale, testi di consultazione, articoli, schemi e mappe concettuali, sussidi audiovisivi ed informatici, siti e *link* di approfondimento tematici per effettuare ricerche su argomenti specifici.

## **TEMPI PER L'APPRENDIMENTO**

L'attività didattica è stata scandita in due quadrimestri, entro i quali la classe è stata impegnata anche in altre attività curricolari ed extracurricolari, che talvolta hanno ridotto i tempi di partecipazione al lavoro prettamente scolastico. Lo svolgimento di attività autogestite denominate "settimana dello studente" ha certamente ridotto al minimo l'astensione dalle lezioni, rispetto al periodo della agitazione studentesca di qualche anno fa. Le attività culturali e sportive, spesso in orario curricolare, hanno comunque arricchito il percorso formativo degli alunni, contribuendo talvolta a mettere in evidenza le loro qualità potenziali, favorendone la socializzazione, l'integrazione scolastica e creando in loro motivazione e spirito collaborativo. Inoltre sospensioni delle attività didattiche, viaggio d'istruzione e nel complesso anche i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) attivati e conclusi con esiti positivi, pur nella loro validità ed efficacia, in un certo modo hanno sottratto tempo e concentrazione alle attività curricolari, causando un rallentamento nello svolgimento dei piani di lavoro programmati per le singole discipline. Infine i docenti del C.d.c., nella costante attenzione alla promozione del successo formativo degli studenti, quando necessario, hanno rispettato la loro esigenza di tempi maggiori per lo studio propedeutico alle verifiche.

## **SPAZI PER L'APPRENDIMENTO**

Per ovvi motivi di esiguità degli spazi disponibili in un edificio "storico" rispetto ai numeri della popolazione scolastica del Liceo "Regina Margherita", le attività si sono concentrate prevalentemente nel tradizionale spazio dell'aula scolastica ma in base alle specifiche esigenze disciplinari, si è fatto uso della sala Teatro dell'istituto, dei laboratori multimediali, del laboratorio di Scienze e di Fisica. Spesso attività didattiche alternative sono state svolte all'aperto nel giardino, nel porticato del Plesso Origlione, nella palestra all'aperto.

## **Valutazione**

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
<p>Verifiche: diagnostiche, formative, sommative e finali per mezzo di:</p> <p>Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, Svolgimento e risoluzioni di problemi</p> <p>Prove di tipo tradizionale</p> <p>Elaborati scritti</p> <p>Colloqui individuali</p> <p>Colloqui aperti all'interno del gruppo classe</p> <p>Ricerche individuali</p> <p>Ricerche di gruppo e conseguente interiorizzazione dei contenuti ed esposizione alla classe</p> <p>Verifiche scritte effettuate secondo le tipologie di verifica previste per l'Esame di Stato, nonostante le incertezze iniziali sulla configurazione delle prove stesse e tenendo conto delle difficoltà degli alunni, non perché resistenti al cambiamento ma per il cambiamento delle tipologie di prova durante l'anno scolastico in corso.</p>	<p>Numero: almeno due verifiche orali e/o due scritte per quadrimestre</p>

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

1. Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche
2. Ritmi e stili di apprendimento
3. Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
4. Puntualità e cura nella risposta alle consegne
5. Costante e seria disponibilità all'apprendimento

## 6. Comportamento

Per la traduzione della valutazione in voto il Consiglio di Classe ha adottato la tassonomia prevista dal P.T.O.F.

Indicatori	Scarso/Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
<b>Partecipazione ed impegno</b>	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
<b>Acquisizione delle conoscenze</b>	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
<b>Applicazione delle conoscenze</b>	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione
<b>Rielaborazione</b>	Trova forti diffi-	Non ha buona	E' capace di	Sa cogliere gli	E' in grado di	Possiede

Indicatori	Scarso/Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
delle conoscenze	coltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	rielaborare in modo personale i contenuti culturali	elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
Abilità psicomotoria	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in

Indicatori	Scarso/Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
					e del gruppo-classe	rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe

Per l'attribuzione del voto di condotta, si è fatto/si farà riferimento alla seguente griglia, desunta dal P.T.O.F. (e confermata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 09/05/2023):

Griglia di attribuzione del voto di comportamento		
VOTO	DESCRITTORI	NOTE
10	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze &lt;5%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> </ol> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol>	<b>per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</b>
9	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze &lt;10%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> </ol> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol>	<b>per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</b>
8	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze &lt;20%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> </ol>	<b>per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</b>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol>	
7	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche</li> <li>2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</li> <li>3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni</li> <li>4. Frequenza discontinua (assenze &gt; 20%) ritardi, assenze non giustificate</li> <li>5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (Numero di note sul registro di classe <math>\geq 5</math>)</li> </ol>	<b>per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</b>
6	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche</li> <li>2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>3. Frequenza saltuaria (assenze &gt;25 %), ritardi, assenze non giustificate</li> <li>4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto ( Numero di note sul registro di classe <math>\geq 8</math>)</li> <li>5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente</li> </ol>	<b>per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</b>
5	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni.</li> <li>2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra</li> </ol>	

Media dei voti	Fasce di credito <b>III ANNO</b>	Fasce di credito <b>IV ANNO</b>	Fasce di credito <b>V ANNO</b>	Criteri per l'attribuzione del <b>massimo della banda di oscillazione</b>
M<6	–	–	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
M=6	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati

6<M ≤7	8-9	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
7<M ≤8	9-10	10-11	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
8<M ≤9	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
9<M ≤10	11-12	12-13	14-15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- A. Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.;
- B. Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza);
- C. Partecipazione con interesse e impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F (\*);
- D. Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola (\*);
- E. Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO.

(\*). Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola:

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico;
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.);
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto;
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione del livello raggiunto;
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive;
6. Partecipazione a gare disciplinari;
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale;
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionale;
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali;
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare;
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola.

## Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe

	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<b>TEMATICHE INTERDISCIPLINARI</b>	<b>La guerra: tra rassegnazione, impegno e lotta.</b>	Scienze umane. Filosofia. Italiano. Storia. Religione. Inglese. Scienze naturali. Storia dell'arte. Fisica.
	<b>Il viaggio, la ricerca dell'altrove, i viaggi immaginari e reali</b>	Religione. Storia. Italiano. Scienze umane. Inglese. Filosofia. Sc. motorie e sportive. Latino. Storia dell'arte.
	<b>Coscienza dell'io tra dimensione del tempo e della memoria</b>	Scienze umane. Filosofia. Italiano. Storia. Religione. Inglese. Storia dell'arte.
	<b>Il progresso: tra fiducia e senso critico (il lavoro)</b>	Scienze umane. Filosofia. Italiano. Storia. Religione. Inglese. Storia dell'arte.
	<b>Ambiente naturale-urbano</b>	Italiano. Scienze umane. Filosofia. Latino. Storia dell'arte. Religione. Storia. Scienze motorie e sportive.

<b>ESPERIENZE</b>	<p><b>USCITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, PROJECT WORKS, PARTECIPAZIONE A CONVEGNI SEMINARI.</b></p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico la classe ha svolto, durante le ore curricolari, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uscita didattica "La via dei presepi e delle ceramiche" a Caltagirone.</li> <li>- Incontro con il Presidente dell'Associazione genitori Dott. Tanino Maggio.</li> <li>- Incontro con Daniele Faraone, autore del libro "Con gli occhi di Sara. Un padre, una figlia e l'autismo" per la giornata dell'autismo.</li> <li>- Teatro alla Guilla : spettacolo "Interno 13".</li> <li>- Intervista a Luana Fusaro e Davide Caruzzo.</li> </ul> <p>La classe inoltre ha assistito alla visione di numerosi film : Oppenheimer, C'è ancora domani, Io capitano, I bambini di Gaza con relativo dibattito.</p> <p>La classe inoltre ha effettuato il viaggio d'istruzione a Barcellona dall'8 al 13 Aprile.</p>
-------------------	--	---

## PECUP

Disciplina: FISICA				
PECUP: FISICA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica.</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche orientandosi tra le procedure e i metodi di indagine.</p> <p>Saper cogliere, in semplici situazioni, le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</p>	<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Comprendere la differenza tra cariche positive e cariche negative, tra corpi elettricamente carichi e corpi neutri.</p> <p>Interpretare con un modello microscopico la differenza tra corpi conduttori e corpi isolanti</p> <p>Descrivere i fenomeni elettrostatici ed elettrici e le relative leggi.</p> <p>Comprendere il concetto di corrente elettrica. Confrontare le caratteristiche dei campi</p>	<p><b>Le cariche elettriche.</b> L'elettrizzazione per strofinio. Corpi negativi e corpi positivi. I conduttori e gli isolanti. La carica elettrica. Elettroscopio e suo funzionamento. Elettrizzazione per contatto. La legge di Coulomb. Elettrizzazione per induzione. Polarizzazione. <b>Il campo elettrico e il potenziale.</b> Il vettore campo elettrico. Le forze elettriche. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. La differenza di potenziale. Il potenziale elettrico non dipende dalla carica di prova. Il condensatore piano e sua capacità.</p>	<p>Lezione interattiva.</p> <p>Attività di gruppo.</p> <p>Esercitazioni guidate.</p>

		<p>gravitazionale ed elettrico con particolare riferimento all'analogia tra dislivello e differenza di potenziale.</p> <p>Descrivere un circuito e i suoi elementi .Le leggi di Ohm.</p> <p>Descrivere il campo magnetico e le sue interazioni con il campo elettrico.</p>	<p><b>La corrente elettrica.</b> L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. La corrente continua e alternata. I circuiti elettrici e le leggi di Ohm. Resistori. Resistori in serie ed in parallelo. La forza elettromotrice</p> <p><b>Elettromagnetismo</b> <b>Il campo magnetico.</b> La forza magnetica. I poli magnetici. Le linee del campo magnetico. Direzione e verso del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti (Oersted, Faraday e Ampere). Intensità del campo magnetico. Forza di una corrente su una carica in moto. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente e in un solenoide. Definizione di flusso di un campo magnetico. L'elettromagnete. Le centrali elettriche, trasporto e consumo dell'energia elettrica</p>	
--	--	--	---	--

Materiali di studio : libro di testo. Video al fine di approfondimenti.

Libro di testo: F come Fisica  
Autore: Fabbri

Disciplina: MATEMATICA				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica.	Risolvere problemi	Classificare una funzione reale di una variabile reale e determinare l'insieme di esistenza di una funzione algebrica.	<p><b>L'insieme dei numeri reali: richiami e complementi.</b> Massimo , minimo, estremo inferiore e superiore di un insieme. Intervalli. Intorno.</p> <p><b>Funzioni reali di variabile</b></p>	<p>Lezione interattiva.</p> <p>Attività di gruppo.</p>

<p>Saper utilizzare procedure tipiche del pensiero matematico.</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Studiare il segno di una funzione algebrica.</p> <p>Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino le principali forme indeterminate.</p> <p>Classificare e riconoscere i punti di discontinuità.</p> <p>Determinare gli eventuali asintoti di una funzione algebrica.</p> <p>Calcolo della derivata di una funzione algebrica e calcolo dei punti di massimo e minimo.</p> <p>Rappresentazione grafica nel piano cartesiano di una funzione algebrica.</p>	<p><b>reale</b> Classificazione. Dominio e studio del segno. Intersezione con gli assi. Massimo e minimo di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti e periodiche.</p> <p><b>Limiti di funzioni reali di variabile reale.</b> Introduzione al concetto di limite. Concetto intuitivo di limite. Limite finito quando <math>x</math> tende ad un valore finito: definizione. Limite destro e sinistro. Asintoto verticale. Funzioni continue operazioni con i limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche. Infiniti e il loro confronto.</p> <p><b>Continuità</b> Continuità in un punto e in un intervallo. Punti singolari e loro classificazione. Asintoto orizzontale e obliquo e grafico probabile di una funzione algebrica.</p> <p><b>La derivata</b> Il concetto di derivata. Derivata di una funzione in un punto. Derivata delle funzioni elementari. Algebra delle derivate: operazioni della derivazione. Derivata della funzione composta. Massimi e minimi relativi. Studio di funzione e costruzione del relativo grafico.</p>	<p>Esercitazioni guidate.</p>
<p>Materiali di studio: Libro di testo. Quaderno. Testi interattivi e video .</p>				
<p>Libro di testo: La Matematica a colori Autore: Leonardo Sasso</p>				

PECUP (Storia)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p><b>Area metodologica</b> Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.</p> <p>Saper compiere, sotto la guida del docente, alcune interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p><b>Area linguistico-comunicativa</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi.</p> <p>Saper leggere e comprendere testi scritti di varia natura cogliendone il significato in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. Utilizzare testi e strumenti funzionali alla ricerca e comunicare in modo chiaro e corretto.</p>	<p><b>Imparare ad imparare</b> Individua strategie efficaci di memorizzazione dei dati da imparare, sviluppa strategie di apprendimento a seconda delle informazioni da acquisire non basandosi sulla mera memorizzazione.</p> <p><b>Comunicare</b> Utilizza un registro verbale adeguato alla disciplina.</p> <p><b>Collaborare e Partecipare</b> Interviene in una discussione sapendo esporre e motivare in modo logico e persuasivo.</p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b> Confronta le informazioni provenienti da fonti diverse e le seleziona in base all'attendibilità e al proprio scopo.</p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b> Individua le connessioni e gli sviluppi di un fatto storico studiato.</p>	<p>l'alunno/a ha acquisito un metodo di studio autonomo, individuando strategie di apprendimento. Sa operare collegamenti anche con altre discipline. Ha acquisito il linguaggio della disciplina. Espone in modo chiaro gli argomenti. Riconosce le dimensioni del tempo e dello spazio. Sa confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significative. Riconosce gli eventi significativi dei periodi storici studiati, ne individua temi e problemi. Sa individuare le diverse visioni del mondo e ideologie nel Novecento. Individua aspetti socio-economici e culturali del periodo preso in</p>	<p><b>vol. 2</b> Lo Stato Italiano dopo l'unificazione, i problemi politici, sociali ed economici del Regno d'Italia. La formazione del secondo Reich Tedesco.</p> <p><b>vol. 3</b> L'entrata in scena delle masse. I sistemi stabili: Germania e Inghilterra. Le masse, l'antisemitismo e <i>l'affare Dreyfus</i>. L'Europa antisemita alla fine dell'Ottocento: l'antisemitismo in Russia, in Germania, nell'Impero asburgico. L'Italia di Giolitti, Il sistema delle alleanze a fine Ottocento: I Balcani, Il disegno politico della Serbia. L'intervento turco e il genocidio degli Armeni La Prima Guerra Mondiale. La Germania della Repubblica di Weimar</p>	<p>Collegamenti interdisciplinari. Guida alla lettura di schemi, mappe concettuali, carte tematiche. Trattazione sintetica dei caratteri fondamentali dei diversi periodi storici. Sintesi iconografica in apertura di modulo e sintesi dei fatti in chiusura di unità. Ricerca dei nodi concettuali. Individuazione delle questioni e dei problemi dei singoli fatti storici. Lezioni frontali di tipo esplicativo ed informativo Lezione dialogata guidata.</p>

<p><b>Area storico umanistica</b> Saper analizzare le situazioni storiche studiate collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività.</p>	<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b> Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale, fa valere i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p>esame per cogliere semplici relazioni fra passato e presente Sa individuare i rapporti di causa/effetto.</p>	<p>L'Italia dopo la prima guerra mondiale L'avvento del fascismo Il regime totalitario di Mussolini Le tensioni internazionali negli anni Trenta: La guerra civile in Spagna  Schede: Danzica; Trieste</p>	
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p>				
<p>Testi Scritti e/o Testi in file, audio, video</p>				
<p>Libro di testo: F. M. Feltri M. M. Bertazzoni F. Neri <i>Le storie i fatti le idee</i> voll. 2-3 ed. SEI</p>				

PECUP SCIENZE MOTORIE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Ha acquisito competenze adeguate.</p> <p>Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici.</p>	<p>Sa individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Sa acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Imparare a comunicare e a progettare.</p> <p>Agire in modo responsabile.</p> <p>Interpretare le informazioni. Individuare collegamenti e</p>	<p>Sa individuare collegamenti e relazioni sa acquisire e interpretare l'informazione. Sa imparare a comunicare a progettare. Sa agire in modo responsabile e interpretare le informazioni e individuare collegamenti e relazioni .</p> <p>Sa individuare i fattori che condizionano le capacità coordinative e li sa applicare per migliorare. E' in grado di applicare i metodi di incremento delle capacità condizionali. Sa utilizzare le strategie di gioco. Sperimenta i diversi ruoli e le relative responsabilità anche in giuria. Rielabora il linguaggio espressivo e sperimenta tecniche espressive e comunicative in lavori di gruppo. Organizza le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psicofisico.</p> <p>Analizza criticamente aspetti relativi alla disciplina.</p>	<p>Sistema scheletrico: la funzione dello scheletro e la morfologia delle ossa; Lo scheletro assile e lo scheletro appendicolare</p> <p>Il sonno e la sua importanza</p> <p>I rischi della sedentarietà; La carenza di movimento; Il movimento come prevenzione.</p> <p>I benefici del movimento</p> <p>Mente e corpo.</p> <p>La dieta mediterranea. La piramide alimentare</p> <p>Fumo , alcool, comunemente usati. Primo soccorso. Gli incidenti durante l'attività sportiva. Alimentazione: i principi nutritivi; il fabbisogno energetico. I disturbi dell'alimentazione Doping e le sostanze comunemente usate. Droghe legali e non. Le donne e lo sport. Le Olimpiadi del 1936 di Berlino. Pratica: Sport di squadra: Pallavolo. Il badminton: regole Il Calcio</p>	<p><b>STRATEGIE</b></p> <p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche).</p> <p>Lezione interattiva( discussioni a tema, in forma collettiva).</p> <p>Lezione multimediale ( utilizzo di video).</p> <p>Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo).</p> <p>Lettura e analisi diretta dei testi.</p> <p>Problem solving ( definizioni collettive).</p> <p>Esercitazioni pratiche.</p> <p><b>VERIFICHE:</b></p> <p>Interrogazione.</p> <p>Test.</p> <p>Prove pratiche.</p> <p>Test motori.</p> <p><b>NUMERO DI VERIFICHE</b></p>

<b>Disciplina Scienze Motorie e Sportive</b>	<b>Testi scritti...</b>	<b>Testi multimediali/altro Libri di testo: In movimento</b> <b>G.Fiorini. S.Bocchi. S.Coretti. E. Chiesa. Marietti</b> <b>Scuola</b>
--	-------------------------	---

Disciplina: INGLESE				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Un piccolissimo gruppo ha</p> <p>acquisito competenze del livello B2.</p> <p>E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari</p> <p>Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni</p> <p>Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio</p>	<p>Sa comunicare in lingua straniera</p> <p>Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>SS acquisire interpretare l'informazione e</p> <p>1. Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>2. Sa distinguere tra fatti e opinioni.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA CITIZENSHIP</p> <p>N 3 ore dedicate a War and Peace; attività di speaking relative alla propria esperienza in relazione alla guerra, con esempi da contesti differenti e attività guidate.</p> <p>Attività: video watching; guided speaking practice; Lyricstraining; class debates; kahoot</p>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <p>usare, talvolta guidati, un registro linguistico appropriato. Comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative.</p> <p>Individuare e riassumere in modo semplice qualche caratteristica fondamentale dei testi letterari.</p> <p>Interpretare, talvolta guidati, un testo, esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto.</p> <p>Saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica e operare collegamenti con la letteratura e la realtà italiana e</p>	<p>Grammar: Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche studiate</p> <p>Literature: The Romanticism</p> <p>William Wordsworth's <i>Daffodils</i></p> <p>P.B. Shelley's <i>England in 1819</i></p> <p>The Victorian Age</p> <p>R.L. Stevenson's <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i></p> <p>Oscar Wilde's <i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <p>World War I</p> <p>The modern novel</p> <p>James Joyce's <i>Dubliners</i></p>	<p>Nella presentazione dei periodi storici e letterari affrontati e dei vari argomenti, alla lezione - il più possibile non frontale ma 'interagita' - è seguita discussione relativa agli argomenti trattati.</p> <p>Gli alunni sono stati guidati ad un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione, in modo da evitare un apprendimento di tipo mnemonico. Si è cercato, nel percorso, di costruire un positivo legame relazionale e garantire una continuità metodologica, stimolando gli allievi ad attività di studio e approfondi</p>

		con il contesto storico-culturale europeo.		mento, seguite da momenti di confronto e discussione. Nell'ultimo periodo, oltre a riprendere significativi aspetti della lingua, indispensabile strumento di comunicazione nel loro prossimo futuro si procederà con un ripasso per argomenti, cercando di individuare ed esprimere collegamenti con le altre discipline. Gli argomenti sono stati trattati prevalentemente e in forma orale, con sporadici estratti dai testi di riferimento.
--	--	--	--	---

**Materiali di studio:** schemi, mind maps, kahoot e Testi multimediali audio-video

**Libri di testo:**

Performer Compact Zanichelli

PECUP Filosofia	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE E ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>• Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi: ( l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici,</li> </ul>	-Sa individuare collegamenti e relazioni	<p>Gli alunni sanno nel complesso:</p> <p>Utilizzare correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Utilizzare le categorie specifiche della tradizione</p>	<p><b>KANT</b>- Critica della ragion pura ,Critica della Ragion Pratica</p> <p><b>IDEALISMO</b>- Caratteri generali</p> <p><b>Hegel</b></p> <p><b>Schopenhauer</b></p> <p><b>Kierkegaard</b></p> <p><b>Marx</b></p> <p><b>Il Positivismo in generale</b></p>	<p>A. Lezione frontale.</p> <p>B. Lezione dialogata.</p> <p>C. Lettura di testi.</p> <p>D. Discussioni e approfondimenti tematici.</p> <p>E. Brainstorming</p> <p>F. Conversazioni guidate e</p>

<p>L'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere (in particolare la scienza), il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</li> </ul> <p>-Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p> <p>-Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p>	<p>- sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>- sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>filosofica e la loro evoluzione storica</p> <p>Schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia della filosofia.</p> <p>Effettuare collegamenti con il contesto storico-culturale e con altre discipline.</p> <p>Esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace.</p> <p>Individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline.</p>	<p><b>Bergson</b>  <b>La rivoluzione psicoanalitica: Freud</b>  <b>Arendt</b></p>	<p>libere</p>
--	---	--	---	---------------

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze**

**Libri di testo:** " I nodi del pensiero" Autori: Abbagnano e Fornero Ed: Paravia e

<b>Pecup Storia dell'Arte</b>	<b>Competenze chiave cittadinanza</b>	<b>Compe- tenze acquisi- te</b>	<b>Contenu- ti</b>	<b>Attività e me- todologia</b>
<p>La disciplina di Storia dell'arte è finalizzata, al termine del quinquennio a fornire allo studente del liceo un insieme di conoscenze e abilità che lo mettano in grado di:</p> <p>inquadrare le opere d'arte e gli artisti nel contesto storico nei luoghi di produzione;</p> <p>comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura, viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici;</p> <p>saper analizzare e interpretare criticamente le opere d'arte, applicando nella lettura diverse metodologiche ed utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva;</p> <p>riconoscere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale e ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile per la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio ambiente di vita.</p> <p>L'insegnamento della storia dell'arte nei licei si pone come obiettivo il raggiungimento da parte degli studenti della conoscenza del fare artistico nei suoi aspetti tecnici e simbolici, storici e contemporanei, strettamente connessi all'azione dell'uomo e del suo pensiero. Fondamentale prassi per capire la storia dell'arte e iniziare i giovani ad un'azione di pensiero che attraverso la conoscenza del passato e dell'arte li conduca a trasformare atteggiamenti comportamentali consapevoli per il futuro, in grado di sviluppare maggiore responsabilità civile nei confronti del patrimo-</p>	<p>Nell'ambito della disciplina sono stati seguiti percorsi atti a sviluppare comportamenti virtuosi nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza dei presupposti culturali, politici, giuridici, sociali ed economici, con riferimento particolare allo sviluppo della Storia dell'Arte in Italia e all'estero, necessari per comprendere i diritti e i doveri che per i cittadini sono caratterizzanti nella tutela e nella valorizzazione dei beni culturali;</li> <li>- consapevolezza del significato culturale dell'immenso patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, e anche della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;</li> <li>- conoscenza degli argomenti storico-artistici correlati agli avvenimenti storici, ai contesti geografici e alle personalità più importanti della storia, caratterizzanti il contesto nazionale, europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;</li> <li>- utilizzazione dei metodi di prospettiva spaziale, di relazione tra uomo e ambiente, di sintesi regionale e geopolitica e dei concetti di territorio, regione, localizzazione, scala, mobilità, relazione e senso del luogo, uniti agli strumenti di conoscenza territoriale costituiti dalle carte geografiche, dai sistemi informativi geografici, dalle immagini satellitari, e da quelle soggettive, per la lettura dei processi storici di sviluppo del linguaggio artistico negli ambiti delle società del passato e di quella contemporanea;</li> <li>- conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, letteraria, politica, filosofica e religiosa italiana ed eu-</li> </ul>	<p>Alla conclusione del quinto anno lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• usare un linguaggio appropriato e specifico nei confronti della disciplina; saper leggere un'opera pittorica, scultorea e architettonica secondo indicazioni metodologiche fornite dal docente; deve conoscere i musei, gli edifici storici e l'ambiente nel loro contesto storico; essere in grado di utilizzare gli strumenti didattici per</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Significato e valore critico del termine "Manierismo";</li> <li>- Significato e valore critico del termine "Barocco". Bernini, Borromini e Caravaggio;</li> <li>- Significato e valore critico del termine Rococò. Juvvarra, Vanvitelli.</li> <li>- La riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico. Canova, David;</li> <li>- L'Arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico.</li> <li>Gericault,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni partecipate;</li> <li>- Dialogo didattico;</li> <li>- Visione di video e multimediali su alcuni artisti e periodi trattati nel corso dell'anno;</li> <li>- Visite didattiche e ricerche condotte on-line;</li> <li>- Verifiche orali.</li> </ul>

<p>nio storico artistico.</p>	<p>ropea, per identificare, attraverso lo studio delle opere, degli autori e della committenza le correnti del pensiero storico-artistico più significative;</p> <p>- collocazione del pensiero storico-artistico nel più vasto panorama della storia delle idee, del sapere scientifico, delle intuizioni, delle scoperte e dello sviluppo delle idee e delle invenzioni tecnologiche;</p> <p>- fruizione, da parte della società in generale e degli individui in particolare, delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;</p>	<p>collocare le opere e gli artisti nel novecento; individuare attraverso lo stile l'artista che ha prodotto l'opera; inoltre alla fine del ciclo di studi dovrà essere in grado di utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dell'arte e del patrimonio storico artistico, ambientale.</p>	<p>Delacroix;</p> <p>- L'Architettura del ferro in Europa;</p> <p>- Impressionismo inquadramento storico e critico.</p> <p>- La ricerca artistica dal postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche.</p>	
-------------------------------	---	---	---	--

**Materiali di studio:**

**MANIERISMO:**

**Pontormo:** la Deposizione;

**Rosso Fiorentino:** la Deposizione di Volterra;

**Tintoretto:** Il miracolo dello Schiavo;

**BAROCCO:** I caratteri del Barocco;

**Gianlorenzo Bernini:** Apollo e Dafne; Baldacchino di San Pietro; Il Colonnato di San Pietro e la “prospettiva rallentata”; Estasi di Santa Teresa d'Avila e la “prospettiva anamorfica”;

**Francesco Borromini:** La Scala di Palazzo Spada e la “prospettiva accelerata”;

**Michelangelo Merisi:** La Canestra di frutta, La Vocazione di San Matteo; Morte della Vergine; Testa di Medusa;

**IL VEDUTISMO:** tra arte e tecnica e la camera ottica;

**NEOCLASSICISMO: Johann Joachim Winckelmann:** Pensieri sull'imitazione dell'arte greca; **Jacques-Louis David:** Il Giuramento degli Orazi; La Morte di Marat;

**Antonio Canova:** Amore e Psiche;

**Ingres:** La grande odalisca;

**Francisco Goya:** La Fucilazione del 3 maggio 1808;

**ROMANTICISMO e il Sentimento del sublime;**

**Caspar David Friedrich:** Viandante sul mare di nebbia;

**John Constable:** il concetto di “Pittoresco”;

**William Turner:** Pioggia, vapore, velocità;

**Théodore Gericault:** La Zattera della Medusa;

**Eugène Delacroix:** La Libertà che guida il popolo; **Francesco Hayez:** Malinconia; il Bacio;

**ARCHITETTURA DEL FERRO:** La scienza delle costruzioni e i nuovi materiali - **Joseph Paxton:** Il Palazzo di vetro per l'Esposizione Universale a Londra del 1851; **Gustave-Alexandre Eiffel:** La Torre Eiffel e la struttura reticolare;

**RESTAURO ARCHITETTONICO NELL'OTTOCENTO: Violet -le-Duc** e il restauro stilistico; **John Ruskin** e il restauro romantico;

**REALISMO: Gustave Courbet:** Gli spaccapietre; Un funerale a Ornans; L'Atelier del Pittore; **Honoré Daumier:** Il vagone in terza classe; **Jean-Fancois Millet:** Le Spigolatrici;

**IMPRESSIONISMO: Cenni sulla Fotografia; Edouard Manet:** Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergere; **Claude Monet:** Impressione, sole nascente; Le serie: la Cattedrale di Rouen; **Edgard Degas:** La sala di danza;

Confronto tra “la Grenouillère” di **Auguste Renoir e Claude Monet;**

**POST IMPRESSIONISMO: Paul Cézanne:** la casa dell'impiccato a Auvers-sue-Oise; I giocatori di carte; La montagna di Sainte-Victoire; **Georges Seurat:** La Grande Jatte;

**Paul Gauguin:** Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?;

**Vincent van Gogh:** Mangiatori di patate; Autoritratti; Notte stellata; Campo di grano con voli di corvi;

**ART AND CRAFT - ART NOVEAU: William Morris e l'Arts and Crafts Exhibition Society - Victor Horta:** Casa Tassel di Bruxelles; **Hector Guimard:** fermate della Metropolitana di Parigi; **Antoni Gaudì:** Sagrada Famiglia; **Gustav Klimt:** Ritratto di Adele Bloch-Bauer I; il Bacio;

**Joseph Maria Olbrich:** Il palazzo della Secessione Viennese;

**INTRODUZIONE ALLE AVANGUARDIE STORICHE-ARTISTICHE:** Espressionismo francese: Henry Matisse e i Fauves; analisi della “stanza rossa” di Henry Matisse;

**(Espressionismo Tedesco: il Gruppo Die Brucke**

**IL CUBISMO: Pablo Picasso:** Les demoiselles d'Avignon; Guernica.)

**Libri di testo: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Voll. 2 e 3, Edizione Zanichelli**

**Schede di approfondimento e video lezioni**

<b>Pecup: Scienze</b>	<b>Competenze chiave citta- dinanza</b>	<b>Competenze acquisi- te</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Attività e metodologia</b>
<p>Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali).</p> <p>Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze.</p> <p>Saper collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee.</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</p>	<p>Sa effettuare connessioni logiche.</p> <p>Sa individuare collegamenti e stabilire relazioni.</p> <p>Sa acquisire ed interpretare le informazioni.</p> <p>Sa classificare.</p> <p>Sa formulare ipotesi in base ai dati forniti.</p> <p>Sa comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico.</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti.</p>	<p>Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato.</p> <p>Individua i monomeri specifici di ogni biomolecola.</p> <p>Confronta composizione e funzione delle macromolecole.</p> <p>Comprende e sa correlare i dati sismici con l'analisi degli strati interni della Terra.</p> <p>Analizza e descrive la struttura e la dinamica dei fondali oceanici.</p> <p>Individua nel paleomagnetismo la prova dell'espansione dei fondali oceanici.</p> <p>Descrive i vari tipi di margini e le conseguenze della loro dinamica.</p> <p>Analizza le relazioni tra attività vulcanica, zone di subduzione e dorsali oceaniche.</p> <p>Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione.</p> <p>Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti.</p> <p>Utilizza le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura</p>	<p>Scienze della Terra: La teoria della deriva dei continenti L'interno della Terra Litosfera, astenosfera e mesosfera; Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre; La Teoria della tettonica delle placche *Vulcani e i rischi connessi *I fenomeni sismici e i rischi connessi Biochimica: Il ruolo centrale del carbonio la chimica del carbonio; gli idrocarburi I gruppi funzionali I carboidrati I lipidi Le proteine Gli enzimi *Il DNA Il Metabolismo cellulare L'adenosina trifosfato o ATP I processi metabolici</p>	<p><b>STRATEGIE:</b> Lezione dialogata e partecipata con l'utilizzo di ppt, .problem solving. Video, schemi di sintesi e mappe proposte dalla docente Appunti</p> <p><b>VERIFICHE:</b> verifiche orali brevi e "a tappeto" con domande dal posto, verifiche orali individuali, con scadenze variabili, almeno una per alunno, per ogni modulo didattico, questionari.</p>

			della cellula Il metaboli- smo dei car- boidrati (* da tratta- re)	
<b>Materiali di studio:</b> Libro di testo. Appunti delle lezioni. Materiale reperito in rete				
<b>Libri di testo:</b> H. Curtis , N.S. Barnes, A. Schnek, A. Massarini, L. Gandola, L. Lancellotti, R. Odone “Percorsi di Scienze Naturali”. Chimica Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica ”, Ed. Zanichelli				

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana

Docente: Bufalo Anna Maria

PECUP	<ul style="list-style-type: none"><li>– Comprendere ed analizzare testi di diversa natura</li><li>– Interpretare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative</li><li>– Interpretare e argomentare un testo complesso, di natura letteraria, giornalistica, o saggistica</li><li>– Produrre testi scritti di diverse tipologie</li><li>– Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in contesti diversi</li><li>– Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti con razionalità e responsabilità</li><li>– Dimostrare capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi</li></ul>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"><li>– Imparare ad imparare</li><li>– Acquisire ed interpretare le informazioni</li><li>– Saper individuare collegamenti e relazioni</li><li>– Comunicare</li><li>– Agire in modo autonomo e responsabile</li></ul>
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Rielaborare ed organizzare autonomamente aspetti fondamentali della letteratura e della cultura italiana</li><li>– Comprendere, analizzare e interpretare un testo narrativo, poetico, teatrale</li><li>– Collocare un'opera nel suo contesto storico-culturale e letterario</li><li>– Risalire, attraverso un'opera, al pensiero dell'autore</li><li>– Collocare l'opera o il testo nel genere letterario di appartenenza</li><li>– Saper formulare un giudizio motivato e elaborare un'interpretazione personale</li><li>– Produrre testi complessi di diverse tipologie</li></ul>
	<p><b>L'età delle riforme e delle rivoluzioni:</b> <b>Il Neoclassicismo (1690-1815)</b> Le poetiche della seconda metà del Settecento: Neoclassicismo e "Preromanticismo"</p> <p><b>Ugo Foscolo</b> La vita e la personalità <i>Le Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> -L'amore per Teresa -La lettera da Ventimiglia Le odi I sonetti</p>

CONTENUTI	<p>-Alla sera (1)          -In morte del fratello Giovanni (10)  <i>Dei sepolcri</i>          -La struttura e il contenuto          -I temi e i modelli          -La funzione della poesia          -Metrica e stile          -Lettura e analisi dei primi 90 vv.</p> <p><b>L'età della Restaurazione e delle lotte d'indipendenza: il Romanticismo (1815-1861)</b>          Il Romanticismo: i tratti caratterizzanti          I caratteri del Romanticismo italiano          La battaglia fra "classici" e romantici in Italia          -M.me de Stael e la necessità di rinnovare la letteratura italiana          Le riviste culturali: dal "Conciliatore" al "Politecnico"          La questione della lingua</p> <p><b>Alessandro Manzoni</b>          La vita e le opere          La prima produzione poetica e il carme <i>In morte di Carlo Imbonati</i>          I primi <i>Inni sacri</i> e <i>La Pentecoste</i>          Dalla lettera a M. Chauvet: il rapporto fra poesia e storia          Dalla lettera a Cesare d'Azeglio "Sul Romanticismo":          "l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo"          Le odi civili          -Il cinque maggio          Le tragedie: <i>Il conte di Carmagnola</i> e <i>l'Adelchi</i>          -Il coro dell'atto quarto (<i>Adelchi</i>, atto IV)          La <i>Storia della colonna infame</i>  <i>I promessi sposi</i>          La genesi dei <i>Promessi sposi</i> e le fasi della sua elaborazione          La trama e la struttura dell'opera          I personaggi principali e quelli secondari          L'ideologia religiosa: il problema del male e il tema della Provvidenza          -"Quel ramo del lago di Como", don Abbondio e i bravi (cap I)          -La notte di Lucia e dell'Innominato (cap.XXI)          - "Il sugo di tutta la storia" (cap. XXXVIII)</p> <p><b>Giacomo Leopardi</b>          La vita          Il "sistema" filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano          Lo <i>Zibaldone di pensieri</i>. Un diario del pensiero          -La teoria del piacere (165-6)          - La sofferenza dell'universo (1559-62, 4128, 4175-7)          Le <i>Operette morali</i>.          - Dialogo della Natura e di un Islandese          - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere          I <i>Canti</i>          Composizione, struttura, titolo          Metri, forme, stile, lingua          La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822)          Le canzoni civili (1818-1822)          Gli "idilli"          - L'infinito</p>
-----------	---

La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830)

I canti pisano-recanatesi

-A Silvia

-Il sabato del villaggio

La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837)

Il "ciclo di Aspasia"

Il messaggio conclusivo de *La ginestra o il fiore del deserto*

### **Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo (1861-1903)**

La tendenza al realismo nel romanzo

La Scapigliatura

Il Naturalismo francese

Il Verismo italiano

#### **Giovanni Verga**

La vita e le opere

I racconti giovanili e Nedda, "bozzetto siciliano"

- L'inizio e la conclusione di *Nedda*

L'adesione al Verismo e il ciclo dei "vinti":

la poetica e il problema della "conversione"

*Vita dei campi*

-Rosso Malpelo

- *Le Novelle rusticane*

- La roba

*I Malavoglia*

- La prefazione ai *Malavoglia*

- L'inizio dei *Malavoglia* (cap.1)

- L'addio di 'Ntoni (cap. XV)

Il Simbolismo

La letteratura del Decadentismo: i tratti caratterizzanti

#### **Giovanni Pascoli**

La vita: tra il "nido" e la poesia

La poetica del *fanciullino* e l'ideologia piccolo-borghese

- Il fanciullino

*Myricae*

- X Agosto

- Il lampo

*I canti di Castelvecchio*

- Il gelsomino notturno

I *Poemetti*: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica

I *Poemi conviviali*, la poesia latina e le raccolte della retorica civile

### **L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie (1903-1925)**

Il Modernismo

#### **Luigi Pirandello**

La vita e le opere

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo

-La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia signora imbellettata

(*L'umorismo*, Parte seconda, cap.II)

I romanzi umoristici

	<p><i>Il fu Mattia Pascal</i>          -Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino (cap.IX)          -Pascal porta i fiori alla propria tomba (XVIII)  <i>Uno, nessuno, centomila</i>          - Il naso e la rinuncia al proprio nome          Le <i>Novelle per un anno</i>: dall'umorismo al Surrealismo          - Ciàula scopre la luna          Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del grottesco</p> <p>Le avanguardie: il Futurismo</p> <p><b>F. T. Marinetti</b> e il Futurismo italiano          -Il primo manifesto del Futurismo</p> <p><b>Il fascismo e la guerra: l'Ermetismo (1925-1942)</b>          Nascita di una nuova sensibilità poetica</p> <p><b>Salvatore Quasimodo</b>          La vita e le opere  <i>Acque e terre</i>          - Ed è subito sera  <i>Giorno dopo giorno</i>          - Uomo del mio tempo          Quasimodo traduttore: l'incontro con i classici</p>
ATTIVITA' E METODOLOGIE	<p>Lezione frontale          Cooperative learning          Lettura e analisi di testi di diverse tipologie          Stesura di testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato</p>
MATERIALI DI STUDIO	<p>Libri di testo, fotocopie supplementari di brani d'autore, tavole sinottiche, strumenti informatici</p>
LIBRI DI TESTO	<p>R. Luperini-P.Cataldi-L.Marchiani, <i>Liberi di interpretare</i> (voll. 2, 3A, 3B), Ed. Palumbo</p>

<p>Disciplina: Lingua e Letteratura latina</p> <p>Docente: Bufalo Anna Maria</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Leggere e comprendere un testo latino</li> <li>— Analizzare, interpretare e commentare testi latini in traduzione</li> </ul>

<p>PECUP</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Riconoscere le peculiarità di un autore o di un'opera letteraria e collocarli in un preciso contesto storico-letterario</li> <li>– Sviluppare la consapevolezza che ogni opera letteraria è espressione di una specifica realtà storico-culturale</li> <li>– Cogliere i valori storici e culturali della classicità latina e riconoscerne il patrimonio classico e le radici della civiltà europea, evidenziandone i rapporti di continuità e discontinuità</li> </ul>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Acquisire un metodo di studio critico e responsabile</li> <li>– Stabilire connessioni interdisciplinari</li> <li>– Individuare problemi e prospettare soluzioni</li> <li>– Utilizzare gli strumenti informatici per studiare, fare ricerca, comunicare</li> <li>– Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Riconoscere le strutture morfo-sintattiche di un testo, il genere letterario di appartenenza e lo stile degli autori</li> <li>– Elaborare in maniera personale il pensiero e la poetica dei diversi autori</li> <li>– Confrontare tra di loro le diverse poetiche</li> <li>– Inquadrare correttamente gli autori nella storia letteraria</li> <li>– Collocare un testo nel panorama letterario e storico-culturale di riferimento</li> <li>– Comprendere la specificità delle opere latine come espressione della cultura di un popolo</li> <li>– Riconoscere le radici della latinità nel pensiero e nella cultura contemporanea</li> <li>– Individuare linee di evoluzione e di continuità della civiltà latina nella cultura italiana ed europea</li> </ul>
	<p><b>Storia letteraria e testi in lingua con traduzione a fronte</b></p> <p><b>L'età di Augusto</b> Il quadro storico-culturale</p> <p><b>Publio Virgilio Marone</b> La vita e le opere <i>Bucoliche</i> -Titiro e Melibeo (I, 46-83) <i>Eneide</i> -Il proemio (I, 1-11) -Il suicidio di Didone I (IV, 584-629) -Il suicidio di Didone II (IV, 630-665) -Enea e Didone: l'incontro nell'Ade (VI, 440-476) <i>Georgiche</i> -Il mito di Orfeo ed Euridice I (IV, 450-484) -Il mito di Orfeo ed Euridice II (IV, 485-527)</p> <p><b>Quinto Orazio Flacco</b> La vita e le opere</p>

CONTENUTI	<p><i>Odi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Non siamo padroni del domani (I, 9)</li> <li>-<i>Carpe diem</i> (I, 11)</li> <li>-Gli anni scivolano via veloci (II, 14)</li> </ul> <p><i>Satire</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Gli insegnamenti paterni (I, 4, 103-143)</li> <li>-L'incontro con uno scocciatore (I, 9)</li> <li>-La favola del topo di campagna e del topo di città (II, 6, 79-117)</li> </ul> <p><i>Epodi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Augurio di un viaggio orribile (10)</li> </ul> <p>L'elegia a Roma</p> <p><b>Publio Ovidio Nasone</b> La vita e le opere</p> <p><i>Ars amatoria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il fascino dei capelli femminili (III, 135-154)</li> <li>-Consigli per il banchetto (I, 563-582)</li> </ul> <p><i>Metamorfosi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Apollo e Dafne (I, 525-566)</li> <li>-Eco e Narciso (III, 344-510)</li> </ul> <p>La storiografia</p> <p><b>Tito Livio</b> La vita e le opere</p> <p><i>Ab urbe condita libri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il meraviglioso in Livio: Romolo e Remo (I, 4, 1-8)</li> <li>-Gli <i>exempla</i>: Lucrezia e le virtù femminili (I, 57, 4-11)</li> <li>-Gli <i>exempla</i>: Camillo e la <i>fides</i> (V, 27)</li> </ul> <p><b>La prima età imperiale</b> Il quadro storico-culturale Gli intellettuali e il potere Tra erudizione e cultura popolare</p> <p><b>Fedro e la favola in poesia</b> La vita e l'opera</p> <p><i>Phaedri Augusti liberti liber fabularum</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<i>Lupus et agnus</i> (I, 13)</li> <li>-L'asino al vecchio pastore (I, 5)</li> </ul> <p><b>Lucio Anneo Seneca</b> La vita e le opere</p> <p><i>De ira</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Necessità dell'esame di coscienza (III, 36)</li> </ul> <p><i>De vita beata</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Parli in un modo e vivi in un altro! (17-18)</li> </ul> <p><i>De tranquillitate animi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il saggio e la politica (4)</li> </ul> <p><i>Lettere a Lucilio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Solo il tempo è nostro (1)</li> <li>-Qual è la vera gioia? (23, 1-8)</li> <li>-Gli schiavi sono uomini I (47, 1-6)</li> <li>-Gli schiavi sono uomini II (47, 10-13)</li> </ul>
-----------	--

	<p>-Gli schiavi sono uomini III (47, 16-21)          -<i>In commune nati sumus</i> (95, 51-53)  <i>De brevitae vitae</i>          -Una protesta sbagliata (1)          -Il tempo sprecato (2)</p> <p><b>Petronio</b>          La vita e le opere  <i>Satyricon</i>          -Trimalchione si unisce al banchetto (32-33, 1-4)          -L'apologia di Trimalchione (75, 8-11; 76)          -Alterco tra coniugi (74)</p> <p><b>Il grande secolo di Roma</b>          Il quadro storico-culturale</p> <p>L'oratoria</p> <p><b>Marco Fabio Quintiliano</b>          La vita e le opere  <i>Institutio oratoria</i>          -E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica? (I, 2, 1-8)          -Il maestro sia come un padre (II, 2, 5-8)          -Tempo di gioco, tempo di studio (I, 3, 6-13)</p>
<p>ATTIVITA' E          METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale          Lettura e analisi dei testi letterari          Cooperative learning          Riflessione e contestualizzazione delle tematiche letterarie trattate</p>
<p>MATERIALI DI          STUDIO</p>	<p>Libro di testo, fotocopie supplementari di passi d'autore, tavole sinottiche, strumenti informatici</p>
<p>LIBRO DI TESTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diotti – S. Dossi – F. Signoracci, <i>In nuce</i>, Ed. SEI</li> </ul>

	<p><b>DOCENTE: Francesca Giammanco</b></p> <p><b>DISCIPLINA: Religione Cattolica</b></p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.</li> <li>– Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte, resurrezione di Gesù Cristo.</li> <li>– La concezione cristiano - cattolica del matrimonio e della famiglia: scelte di vita, vocazione, professione.</li> <li>– Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.</li> <li>– Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</li> <li>– Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</li> <li>– Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.</li> <li>– Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li> <li>• Cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;</li> <li>• Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</li> </ul>

CONTENUTI	<p><b>Modulo1:</b> <i>La religione in rapporto agli sviluppi sociali:</i> Il valore ed l’apporto dell’insegnamento della religione cattolica nella formazione della persona. La laicità dello Stato e la confessionalità della disciplina. La Chiesa e i Totalitarismi del novecento. Il pregiudizio sulla religione Crisi dei valori e ateismo pratico. Il fenomeno del risveglio religioso. L'Europa e le sue radici cristiane.</p> <p><b>Modulo2:</b> <i>Le religioni oggi:</i> Il senso religioso presente nell’essere umano: la ricerca di Dio, la «via» delle religioni, le questioni del rapporto fede-ragione. Le domande dell’uomo; Nuovi fenomeni religiosi. Le grandi religioni: Ebraismo, Cristianesimo, Islam, Induismo, Buddhismo. <u>La shoah:</u> distruzione di un popolo; Parlare di Dio dopo Auschwitz; L'ideologia del male; Genocidi - Stermini e Persecuzioni nel 900.</p> <p><b>Modulo3:</b> <i>In dialogo per un mondo migliore:</i> Religioni che dialogano. La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri. La convivenza con gli stranieri. Il fondamentalismo religioso.</p>
	<p>Tenuto conto di quanto inserito nella programmazione disciplinare presentata ad inizio anno scolastico, si riportano gli adattamenti integrazioni apportati alla stessa a seguito delle attività di didattica a distanza connesse alle decretazioni per emergenza sanitaria COVID 19.</p>
STRATEGIE	<p><b>STRATEGIE</b>  Lezioni frontali – Video Lezioni - Lezione discussa - Schemi concettuali - Ricerche - Lettura guidata di testi - Attività sincrone e asincrone.  Portale per la didattica virtuale MOODLE</p> <p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>  Libro di testo - Mezzi audiovisivi - Articoli di stampa - Software multimediali - Internet.  Testi didattici on line, schede proposte dal docente, lezioni su YouTube, , registro elettronico, mappe e schemi digitali, siti internet didattici, materiali proposti dall’insegnante, chat Classe virtuale (MOODLE), Libro digitale.</p>
VERIFICHE	<p><b>TIPOLOGIA</b> Verifiche orali, colloqui, ricerche e riflessioni.</p>
	<p><b>Libri di testo:</b> 🕒 Verso dove?</p>

	<b>DISCIPLINA: SCIENZE UMANE</b>
<b>PECUP</b>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</p> <p>Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.</p> <p>Comprendere le principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le Scienze Umane e le altre discipline.</p> <p>Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.</p>

<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscere i linguaggi (lessico specifico) delle discipline di studio nell'area delle scienze umane; Conoscere le matrici teoriche e concettuali del pensiero degli autori e nel contesto culturale di riferimento;</p> <p>Conoscere i principali temi nel processo di formazione e di crescita dell'individuo e del gruppo sociale;</p> <p>Conoscere le nozioni di cultura, sistema, educazione, i principali strumenti di ricerca antropologica/sociologica/pedagogica.</p> <p>Uso consapevole ed adeguato della terminologia specifica, lettura e comprensione di testi specifici; Analisi della realtà attraverso una visione interdisciplinare e di sistema;</p>
-------------------	---

<p><b>Competenze</b></p>	<p>Comunicazione verbale dei contenuti in forma colloquiale e scritta anche con l'ausilio di strumenti informatici. Formulazione di semplici ipotesi di ricerca in ambito antropologico, pedagogico e sociologico.</p> <p>Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;</p> <p>Acquisire, attraverso l'analisi di opere e di autori significativi, la conoscenza dei principali paradigmi educativi, sociali, culturali propri della cultura occidentale;</p> <p>Confrontare teorie e strumenti per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non informale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e di sistema;</p> <p>Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie sociorelazionali e comunicative, comprese quelle caratterizzanti il versante dei new media e delle piattaforme di media education.</p>
<p><b>Contenuti</b></p>	<p><u>ANTROPOLOGIA</u></p> <p>Cultura e religioni: la funzione del rito, il fondamentalismo Multiculturalità e intercultura Le migrazioni, il multiculturalismo e l'intercultura</p> <p><u>SOCIOLOGIA</u></p> <p>Norme e devianza Stratificazione e marginalità sociale Industria culturale e comunicazione di massa Industria culturale Welfare State; La globalizzazione; Bauman</p> <p><u>PEDAGOGIA</u></p> <p>Scuole nuove e attivismo Dewey Decroly Montessori Maritain</p>

	<p>Le prospettive ideologiche dell'attivismo di matrice marxista (Gramsci, Makarenko)</p> <p>I contributi della ricerca psicologica alla pedagogia del Novecento : S. Freud, A. Freud Rogers, Freire</p> <p>Le nuove prospettive pedagogiche: L. Milani, D. Dolci;</p> <p>Educazione e mass media</p> <p>Educazione ai diritti umani</p> <p>Inclusione e svantaggio, dispersione scolastica, educazione e pedagogia</p>
--	---

<p><b>Conoscenze</b></p>	<p>Conoscere i linguaggi (lessico specifico) delle discipline di studio nell'area delle scienze umane; Conoscere le matrici teoriche e concettuali del pensiero degli autori e nel contesto culturale di riferimento;</p> <p>Conoscere i principali temi nel processo di formazione e di crescita dell'individuo e del gruppo sociale;</p> <p>Conoscere le nozioni di cultura, sistema, educazione, i principali strumenti di ricerca antropologica/sociologica/pedagogica.</p> <p>Uso consapevole ed adeguato della terminologia specifica, lettura e comprensione di testi specifici; Analisi della realtà attraverso una visione interdisciplinare e di sistema;</p> <p>Comunicazione verbale dei contenuti in forma colloquiale e scritta anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Formulazione di semplici ipotesi di ricerca in ambito antropologico, pedagogico e sociologico.</p> <p>Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;</p> <p>Acquisire, attraverso l'analisi di opere e di autori significativi, la conoscenza dei principali paradigmi educativi, sociali, culturali propri della cultura occidentale;</p> <p>Confrontare teorie e strumenti per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non informale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e di sistema;</p> <p>Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie sociorelazionali e comunicative, comprese quelle caratterizzanti il versante dei new media e delle piattaforme di media education.</p> <p><b><u>ANTROPOLOGIA</u></b></p> <p>Cultura e religioni: la funzione del rito, il fondamentalismo</p> <p>Multiculturalità e intercultura</p> <p>Le migrazioni, il multiculturalismo e l'intercultura</p>
<p><b>Competenze</b></p>	

<p><b>Contenuti</b></p>	<p><u>SOCIOLOGIA</u></p> <p>Norme e devianza  Stratificazione e marginalità sociale  Industria culturale e comunicazione di massa  Industria culturale  Welfare State;  La globalizzazione;  Bauman</p> <p><u>PEDAGOGIA</u></p> <p>Scuole nuove e attivismo  Dewey  Decroly  Montessori  Maritain  Le prospettive ideologiche dell'attivismo di matrice marxista (Gramsci, Makarenko)</p> <p>I contributi della ricerca psicologica alla pedagogia del Novecento : S. Freud, A. Freud  Rogers, Freire  Le nuove prospettive pedagogiche: L. Milani, D. Dolci;  Educazione e mass media  Educazione ai diritti umani  Inclusione e svantaggio, dispersione scolastica, educazione e pedagogia</p>
-------------------------	--

<b>STRATEGIE</b>	Le tecniche di insegnamento sono state diversificate in lezioni frontali, di gruppo e dibattiti. Gli strumenti didattici utilizzati : il manuale, film e strumenti multi-mediali.
<b>VERIFICHE</b>	I processi di apprendimento sono stati verificati con accertamenti orali e scritti. A conclusione di ogni modulo sono state predisposte verifiche di tipo argomentativo. Il criterio generale di valutazione tiene conto dei livelli di partenza e di organizzazione delle conoscenze secondo capacità linguistiche, rielaborative e di partecipazione alle proposte didattiche.
<b>Materiali di studio e di analisi per l'acquisizione delle competenze</b>	Libri di testo: E. Clemente "Lo sguardo da lontano e da vicino"- Corso integrato Antropologia/ Sociologia per il quinto anno - Paravia; U. Avalle "Educazione al futuro La pedagogia del Novecento e del Duemila" Paravia Selezione di brani antologici tratti dai manuali in uso.

## Piano di Orientamento a.s. 2023/24 classe VJ

*L'importante non è prevedere il futuro,  
ma renderlo possibile.  
Antoine de Saint-Exupéry*

La proposta, ideata a partire dalla lettura condivisa del “Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022”, del “Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4- “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU e delle Linee Guida, della Nota DGSIOS n. 937 del 03 marzo 2023, della Nota DPIT n. 2739 del 27 giugno 2023, della Nota DPRR n. 2790 del 11 ottobre 2023, mira a sviluppare un percorso aperto di co-riflessione e di co-azione per concettualizzare ed esperire il *presente* in preparazione al *futuro*.

Il Piano di Orientamento presenta in maniera semplice e partecipata l’approccio verso il mondo dell’Università e del lavoro attraverso interventi che coinvolgono gli esperti presenti nel territorio, l’università, i docenti Tutor ed i docenti del C.d.C.

L’obiettivo è sia sviluppare o rinforzare le competenze orientative negli alunni con i quali si lavora, di supportarli nella costruzione della propria identità, di svilupparne l’autonomia con momenti di consulenza, sostegno, monitoraggio e approfondimento individuale o di gruppo sia educare l’uomo per tutto il corso della sua vita, affinché diventi capace di progettare, orientarla, gestirla, ed esercitare un controllo sugli avvenimenti che la caratterizzano. L’individuazione dei moduli di orientamento formativo di seguito specificati è nata dalla collaborazione con i referenti degli indirizzi liceali dell’Istituto e dovrà coinvolgere tutti i docenti di ciascun C.d.C. per favorire la condivisione e la partecipazione in modo che le attività di orientamento non siano considerate una “*nuova disciplina*” ma parte integrante di ciascun processo di insegnamento-apprendimento nell’ambito del quale promuovere il protagonismo degli studenti e delle studentesse.

Si propone quindi una serie strutturata e coordinata di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita.

Posto allora che la proposta di Orientamento fa parte integrante del curriculum di Istituto nel PTOF, i moduli vanno intesi come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

### OBIETTIVI GENERALI

- Riflettere sulle proprie attitudini, aspirazioni e interessi
- Tradurre un’idea in un percorso
- Scoprire il mondo degli adulti
- Conoscere il percorso di formazione post diploma
- Analizzare mercato del lavoro: gli strumenti, gli operatori, le fonti di ricerca
- Essere capace di progettare la propria vita, orientarla, gestirla, ed esercitare un controllo sugli avvenimenti che la caratterizzano.

## CLASSE QUINTA J

### Moduli 1° e 2°:

#### Percorsi di Orientamento PNNR- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

In collaborazione con i Dipartimenti ed il COT dell'Università di Palermo

- 1° modulo 3 ore esperti del COT
- 2° modulo 10 ore con i docenti dei Dipartimenti di UNIPA
- 3° modulo 2 ore esperti COT

**Numero totale di ore svolte: 15**

### 1° Modulo

#### *Orientamento con gli esperti del COT-UNIPA*

*"CHI SONO E COSA VOGLIO"*

**Obiettivo generale:** Conoscere sé stessi, le proprie attitudini, inclinazioni e le proprie predisposizioni

**Numero di ore svolte: 3 ore**

#### Fasi

- Presentazione del percorso
- Questionari attitudinali
- Restituzione
- Scoprire le caratteristiche personali quali attitudini, motivazione, interessi
- Dare sostanza ad un'idea

#### Contenuti

Per scegliere è importante partire da sé stessi, scoprire il proprio scoprire cosa vogliamo, dove vogliamo arrivare, quali sono le cose che riteniamo importanti.

Le risposte a queste domande fondamentali sono la chiave di partenza sul percorso che si intraprende per entrare a far parte in maniera attiva del mondo degli adulti.

Questo primo modulo intende aiutare gli allievi a formulare gli interrogativi della vita e gli scenari delle scelte consapevoli.

#### Attività

- Attività d'aula con gli esperti del COT:
- Compilazione di test
- Riflessione sulle caratteristiche personali da valutare nella scelta per realizzare il progetto personale

#### Modalità di gestione:

Aula

Incontri di gruppo classe

**Risorse umane:**

- Orientatori del COT- UNIPA.

**2° Modulo*****Percorsi nell'ambito del PNRR con i Docenti dei Dipartimenti di UNIPA*****Progettiamo il futuro tra formazione e mondo del lavoro**

**Numero di ore svolte:** 10 ore

**Finalità generale del Percorso:**

- 1) Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.
- 2) Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico.
- 3) Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.
- 4) Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.
- 5) Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

**Contenuti**

- La scelta universitaria
- Conoscenza percorsi universitari
- Competenze dello studente universitario e strategie metacognitive
- Navigazione del repertorio professionale
- Formazione post diploma/laurea
- Competenze acquisite e fabbisogni del mercato del lavoro.

L'orientamento nella scelta universitaria e nella ricerca di un lavoro è uno strumento essenziale per affrontare i mutamenti di un mondo del lavoro, che è in continuo cambiamento. È per questo che, secondo il CENSIS, la carenza di orientamento contribuisce a bloccare l'ascensore sociale. Alla luce di quanto detto non basta dire che il mercato del lavoro di oggi è diverso dal passato o non predisposto all'inserimento dei giovani, ma occorrono delle strategie di intervento atte a fornire metodi e strumenti adeguati alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, nonché il possesso di Life Skills che permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale le nostre studentesse e i nostri studenti possano affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

Con il progetto "Progettiamo il futuro tra formazione e mondo del lavoro", si intende proporre un percorso formativo che, tenendo presente quanto recita il decreto legislativo n.77/2005 e cioè quello di essere "un'esperienza educativa, coprogettata" e "finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato livello"; possa fornire gli strumenti per appropriarsi del processo di scelta nelle transizioni scuola/lavoro, Scuola secondaria di secondo grado/Università, ma anche quello di fornire la possibilità di un percorso di accrescimento delle competenze relative alla conoscenza di se stesse, delle proprie aspirazioni e desideri.

<p><b>Attività</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento universitario</li> <li>- Presentazione percorsi universitari</li> <li>- Strategie di apprendimento</li> </ul>
<p><b>Modalità di gestione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aula presso lo specifico Dipartimento universitario</li> </ul>
<p><b>Risorse umane:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Docenti universitari</li> </ul>
<p><b>3° Modulo finale</b>  <b><i>Orientamento professionale: "Professioni e mondo del lavoro"</i></b></p> <p><b>Numero ore svolte: 2</b></p>
<p><b>Obiettivo generale:</b></p> <p>Conoscere e imparare a predisporre gli strumenti per la ricerca attiva ed essere in grado di prepararsi e sostenere un colloquio lavorativo. Saper collegare le competenze scolastiche e culturali con quelle lavorative. Orientamento professionale a cura di esperti della tecnica della comunicazione e dei tutor dell'Orientamento.</p>
<p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il cv europeo</li> <li>- La lettera motivazionale</li> <li>- I servizi di accompagnamento</li> <li>- La preparazione psicologica per sostenere un colloquio</li> <li>- Le regole per sostenere il colloquio</li> <li>- Simulazione di un colloquio</li> </ul>
<p><b>Attività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Compilazione del questionario sulle professioni</li> <li>- Analisi delle regole per sostenere un colloquio di lavoro</li> <li>- Simulazione colloquio di lavoro</li> <li>- Costruzione del curriculum vitae europeo</li> <li>- Compilazione di lettere motivazionali</li> <li>- Analisi delle modalità di comunicazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienze di Soft Skills</li> </ul>
<p><b>Modalità di gestione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sala Teatro</li> </ul>
<p><b>Risorse Umane:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperti della comunicazione</li> </ul>

#### 4° Modulo:

#### Orientamento scolastico: "Le Soft Skills a scuola"

Numero ore svolte: 15 ore

**Obiettivo generale:** Valutare, rinforzare, arricchire le competenze e le abilità già maturate attraverso metodi innovativi e creativi di apprendimento. L'importanza delle Soft Skills.  
La necessità del portfolio.

#### Contenuti:

- Il profilo dello studente
- La comunicazione
- Il problem solving
- Il lavoro di squadra e la leadership
- Portfolio e bilancio delle competenze
- Esperienze di didattica orientativa: strategie di apprendimento e Soft Skills nelle discipline di studio

#### Attività:

- Orientamento narrativo attraverso schede personalizzate e questionari conoscitivi
- Compilazione dell'e-portfolio: *lo studente indica le competenze che ritiene di aver sviluppato tramite l'attività extrascolastica*
- Presentazione e revisione del "capolavoro" all'interno del gruppo classe: *lo studente è chiamato ad individuare «criticamente» almeno una e al massimo tre sue creazioni ritenute particolarmente significative*
- Autovalutazione, *lo studente esprime le proprie riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto e autovaluta il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.*
- Restituzione dell'esperienza dei PCTO
- Partecipazione ad eventi con valenza orientativo/formativa:
  - Convegno presso Università degli studi di Palermo: *Etica della responsabilità e cittadinanza attiva: il rapporto uomo-natura*
  - Visione film *I bambini di Gaza*
  - Visione del film *Lettera da Borgo Nuovo* e dibattito con il regista M. Fiore
  - Incontro con l'autore: D. Faraone, *Con gli occhi di Sara*

#### Modalità di gestione:

- Aula
- Laboratorio di informatica
- Sala teatro
- Università

- Centri di ricerca
<b>Risorse Umane</b>
- Docenti del C.d.C.
- Docenti tutor.

## Educazione civica

### FINALITÀ:

1. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali;
3. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;
4. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
5. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

### OBIETTIVI:

1. Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;
2. Acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale;
3. Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali;
4. Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale;
5. Promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza;
6. Sviluppare una solida cultura della legalità;
7. Acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli;
8. Conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
9. Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe;
10. Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze;
11. Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.

### COMPETENZE;

1. Saper comprendere ed argomentare ma soprattutto interiorizzare in modo semplice e/o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;

2. Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;
3. Imparare a rispettare l'altro da sé;
4. Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive;
5. Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma.

## METODOLOGIA

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi.

Per la metodologia si fa riferimento a quanto esplicitato nella Programmazione generale dei singoli Dipartimenti: video e filmati, lezioni frontali, ricerche personali, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni che verranno ritenuti formativi e pertinenti al percorso di studi, debate, service learning. Si farà ricorso anche all'intervento di esperti esterni online o in presenza nelle classi in orario extracurricolare e curricolare. Il C.d.C. lavorerà in modo che unità didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari siano condivisi ed afferenti alle tematiche del progetto.

## VALUTAZIONE:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
Indicatori delle competenze	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Abilità (applicazione concreta delle conoscenze)	insufficienti	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	ottime	4
Atteggiamenti (motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	3

### ATTIVITA'

Tutte le attività (esperti esterni e docenti curricolari) rispetteranno la prima e la terza macroarea, con riferimento all'Agenda 2030:

**I<sup>A</sup> MACROAREA: COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ**

**II MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

### TEMATICHE

IL CONSIGLIO DI CLASSE STABILISCE DI APPROFONDIRE IN RIFERIMENTO ALLE TRE MACROAREE I NODI CONCETTUALI TRASVERSALI QUALI: IL VIAGGIO E IL TEMPO, UOMO-NATURA, GUERRA E PACE, RICERCA DELL'IDENTITÀ, IL LAVORO, SCELTI DALLO STESSO, ATTUALIZZANDOLI E PROBLEMATIZZANDOLI IN CHIAVE DI UN PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA CORRELATE AI GOALS DELL'AGENDA 2023.

Ciascun docente contribuirà allo svolgimento degli argomenti adottando metodologie e strumenti più idonei alle loro esigenze in base alle indicazioni del Progetto d'Istituto, con il supporto di video, materiale vario, interviste, incontri con associazioni. Il Consiglio di Classe stabilisce inoltre la tempistica e il monte ore di ogni singola disciplina, due ore a quadrimestre, con il vincolo di maturare durante l'intero anno scolastico almeno 33 ore complessive. Ovviamente il Consiglio di classe si riserva di impiegare un numero di ore anche superiore a due per quadrimestre se fosse necessario.

Ogni docente nell'ambito della propria disciplina potrà, se lo terrà opportuno per l'espletamento esaustivo delle attività, rimodulare liberamente le tematiche da trattare e le ore da dedicare alla trattazione delle tematiche stesse. Gli argomenti trattati nelle singole discipline e il monte ore impiegato verranno indicati in apposita scheda al termine del Primo e Secondo quadrimestre e inseriti nel verbale di scrutinio.

Tutor Educazione Civica: ISGRO' CLELIA

### TABELLA RIASSUNTIVA DEL PROGETTO PER DISCIPLINA

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Inglese	Guerra e pace	3	1 quadrimestre
Storia dell'Arte	Decreto legislativo n.42 del 2004, Articolo 9 e 33 della Costituzione	3	Entro il 2 quadrimestre
Scienze Umane	I diritti Umani, Carteggio Freud-Einstein, La Costituzione	9	Entro il 2 quadrimestre

Filosofia	I diritti dei lavoratori Per la pace perpetua (Kant)	3	Entro il 1 e 2 quadrimestre
Storia	Il valore e la dignità del lavoro: breve percorso dalla rivoluzione industriale alle lotte per i diritti dei lavoratori La prospettiva attuale: la retribuzione, l'orario di lavoro, le organizzazioni sindacali, lo sciopero. Articoli della Costituzione Italiana 1,4,35,36,40.Scheda: "I diritti dei lavoratori nella Costituzione della Repubblica Italiana."	4	Entro il 2 quadrimestre
Religione	Le religioni occasione di pace	2	Entro il 2 quadrimestre
Scienze Motorie	Fair play	3	
Scienze Naturali	Idrocarburi e Combustione ,gli idrocarburo policiclici e aromatici, . Le armi chimiche, Lo Zyklon B, Obiettivo 3 I danni provocati dall'alcol	3	Entro il 1 e 2 quadrimestre
Fisica	Le scoperte scientifiche di Oppenheimer, in relazione alla costruzione della bomba atomica  Visione del film : Oppenheimer	5	Entro il 1 quadrimestre

Vengono di seguito sintetizzate le attività connesse ai PCTO svolte dagli studenti nell'arco del triennio.

## **Percorsi di pcto nel triennio 2021/22, 2022/23, 2023/24**

**CLASSE III, IV, V SEZIONE J**

**TUTOR INTERNO PROF.SSA LAURA ALONGI**

**ANNO SCOLATICO 2021/22**

**PERCORSO: ARTE COME ESPRESSIONE**

Il C.d.C. della III sez. J - rispettando le indicazioni Ministeriali che prevedono obbligatoriamente un percorso di orientamento che possa garantire ai ragazzi una scelta responsabile e ponderata relativamente al proprio futuro - coordinato da chi adesso scrive, ha curato per l'intero A.S. 2020/2021 il progetto dal titolo "ARTE INSIEME" nella prospettiva delle competenze lavorative, realizzato grazie alla preziosa collaborazione con Società Cooperativa Sociale Arti Terapie l'Arcobaleno, ente accreditato al Miur per la formazione del personale della scuola.

Il progetto ha avuto come finalità quella di promuovere abilità di base nella comunicazione empatica, liberando così anche energie positive all'interno del gruppo classe, proprio in vista delle competenze di comunicazione necessarie nel curriculum di base di uno studente di Scienze Umane.

Il progetto ha previsto nove ore con esperti esterni in cui gli studenti hanno avuto un primo approccio pratico ai nodi problematici della comunicazione e come invece liberarla attraverso emozioni positive.

Coerentemente alla sua natura, il progetto si è concluso con una verifica laboratoriale, un disegno collettivo di un grande telo dedicato alla Pace e fratellanza umana, in cui gli studenti hanno lavorato insieme in modo costruttivo e gioioso.

L'esperienza formativa - che certamente ha costituito parte integrante del curriculum di studi - ha goduto di due momenti diversi ma fortemente complementari: uno di ordine teorico-pratico all'interno dell'Istituto "Regina Margherita" con gli esperti di arte terapia e l'altro di produzione di un lavoro artistico collettivo, quindi più pragmatico, svoltosi anch'esso all'interno della scuola. Il telo prodotto (chiamato dai ragazzi "Il telo universale") è una rappresentazione astratta di un nuovo sistema solare retto da pianeti-valori umani. Il telo è stato infine donato al Centro Danisinni e verrà usato nell'attività di mediazione culturale nell'ambito del progetto finanziato dal Comune di Palermo di giustizia compensativa. I ragazzi hanno dunque avuto modo di confrontare la loro esperienza di PCTO con una esperienza di pedagogia sociale.

L'esperienza è stata vissuta dalla classe con partecipazione e impegno costanti, mostrando interesse e puntualità. Le dinamiche relazionali fra gli esperti e i ragazzi e fra gli stessi ragazzi, sono state sempre serene, fluide e costruttive.

#### **ANNO SCOLASTICO 2022/23**

#### **PERCORSO IL CONFLITTO: GESTIONE ALTERNATIVA**

Il C.d.C. della IV sez. J - rispettando le indicazioni della legge 107/2015 che prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento che possa garantire ai ragazzi una scelta responsabile e ponderata relativamente al proprio futuro - ha ideato e pianificato per l'intera classe il progetto " Il conflitto: gestione alternativa" .

L'obiettivo principale del percorso è stato quello di creare un ponte tra la scuola e il contesto sociale che, per i ragazzi del liceo di scienze umane, potrà essere anche un possibile contesto lavorativo, favorendo conoscenze e sviluppando competenze trasversali (*soft skills*), le quali sono legate alla ricerca socio-psicopedagogica e storica e sono strettamente connesse alla metodologia della ricerca. Pertanto il Consiglio di Classe ha deciso di progettare per gli allievi un percorso che sia coerente con l'indirizzo di studio frequentato, favorendo l'apprendimento di tecniche di risoluzione del conflitto e relazione. Nello specifico, gli alunni hanno svolto presso il Centro Danisinni, un periodo di stage con un team di esperti nel campo della giustizia riparativa del Comune di Palermo, alternandolo con il doposcuola con i bambini del Centro stesso, dove hanno potuto applicare le competenze apprese. Sono riusciti inoltre a porre attenzione agli alunni e ai loro differenti stili di apprendimento

#### **ANNO SCOLASTICO 2023/24**

#### **PERCORSO: Laboratorio filosofico di consapevolezza di sé**

Il progetto propone la pratica filosofica nella scuola secondaria di secondo grado come strumento di conoscenza del proprio sé individuale e sociale nei vari campi dell'esperienza umana. Lo scopo didattico-pedagogico è quello di fornire agli/alle alunni/e uno spazio e delle tecniche di indagine del proprio Sé, che consentano a ciascuno/a di relazionarsi con gli altri in modo costruttivo, sviluppando competenze nelle modalità relazionali spendibili nel campo lavorativo e in linea con gli studi del Liceo delle Scienze Umane, nell'ottica di uno sviluppo armonico della personalità il cui riflesso sono relazioni autentiche, vere e significative.

Agli studenti e alle studentesse delle classi del triennio interessati/e, pertanto, si propone la partecipazione ad un laboratorio filosofico- teatrale di consapevolezza di sé. Le attività si articoleranno a partire dall'esame dei miti filosofici platonici (Mito della Biga Alata, Mito della Caverna, Mito delle cicale, Metafora dell'animo umano del IX libro della Repubblica, ecc.).

Mediante tecniche di conoscenza di sé e degli altri quali il dialogo guidato, le attività cooperative, la

riflessione su testi e concetti analizzati, gli esercizi di rilassamento e concentrazione-meditazione (anche attraverso l'ausilio della musica), e il teatro, i membri dell'Associazione Paideia accompagneranno i partecipanti nell'esame delle diverse componenti dell'animo umano (piano istintivo, emotivo, sentimentale, mentale e intuitivo), portandoli a riconoscere lo strettissimo legame che unisce corpo e anima, e favorendo la costruzione della consapevolezza di ciò che accade nella loro interiorità e nelle relazioni con gli altri. La finalità è di sviluppare la conoscenza di sé, per scoprire il proprio talento (aretè) e vivere in maniera consapevole le relazioni con gli altri e con il mondo. Come lavoro finale è stata prodotta una rappresentazione teatrale dei sentimenti che ha coinvolto la classe con costanza e impegno.

### **Le finalità raggiunte nei tre percorsi sono state le seguenti:**

L'acquisizione di competenze relazionali ed emotive spendibili anche nel mercato del lavoro

Ha favorito il processo di *Lifelong learning*

È stato realizzato un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile

Ha correlato l'offerta formativa allo sviluppo del territorio.

Secondo quanto emerso dal comportamento attivo e costruttivo, l'esperienza è stata valutata positivamente sia per quanto riguarda la relativa alla struttura accogliente, sia per quanto riguarda il percorso progettato per la classe, ritenuto dagli allievi coerente con il percorso di studi frequentato, e utile ai fini della scelta del percorso universitario.

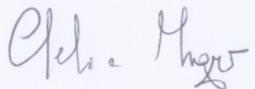
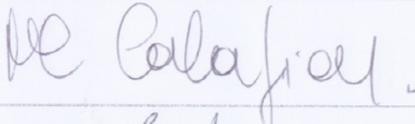
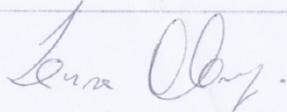
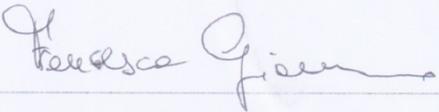
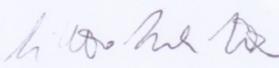
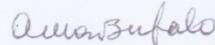
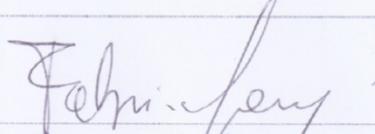
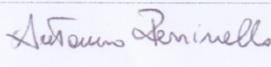
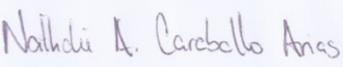
### **Simulazioni delle prove scritte d'esame**

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno svolto le prove di Istituto, vevoli come simulazioni delle prove scritte d'esame, come di seguito specificato:

<b>Circolare di riferimento</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>SCIENZE UMANE</b>
Circ 602 del'08/03/2024	25/03/2024	26/03/2024
Circ. 791 del 29/04/2024	08/05/2024	09/05/2024

## Foglio firme dei docenti del C.d.C.

### FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa <b>Isgro Clelia</b> <i>Filosofia</i>	
Prof.ssa <b>Calafiore Maria Concetta</b> <i>Matematica e fisica</i>	
Prof. <b>Lugaro Fulvio</b> <i>Lingua e Cultura Straniera Inglese</i>	
Prof.ssa <b>Alongi Laura</b> <i>Scienze Umane</i>	
Prof.ssa <b>Giammanco Francesca</b> <i>Religione Cattolica</i>	
Prof.ssa <b>Giletto Rosalia</b> <i>Scienze Motorie e Sportive</i>	
Prof.ssa <b>Bufalo Anna Maria</b> <i>Lingua e Civiltà Latina/ Lingua Italiana</i>	
Prof. <b>Gangi Fabrizio</b> <i>Storia dell'arte</i>	
Prof.ssa <b>Scialabba Giuseppa</b> <i>Scienze Naturali</i>	
Prof.ssa <b>Mangione Agatina</b> <i>Storia</i>	
Prof. <b>Parrinello Antonino</b> <i>Sostegno</i>	
Prof.ssa <b>Caraballo Arias Nathalie Almaru</b> <i>Sostegno</i>	

Palermo, 14/05/2024